



COMUNE DI ROSOLINI

Libero Consorzio dei Comuni di Siracusa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE COPIA

N. 9 del 23-03-2022

SESSIONE Ordinaria SEDUTA Pubblica

OGGETTO:	DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' DI FUNZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E DEI GETTONI DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI.
-----------------	--

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventitre** del mese di **marzo** in Rosolini, nell'aula consiliare della Sede Municipale, alle ore e seguenti, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta Pubblica convocato ai termini degli articoli 47 e 48 dell'Ordinamento Amm.vo EE.LL., vigente nella Regione, a seguito di un invito scritto datato prot. n.5861 del 08.03.2022 diramato dal Presidente e notificato nei modi di legge a tutti i consiglieri in carica.

Presiede l'adunanza il **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** Dott. **SORTINO CORRADO** assistito dal Segretario Generale **Dott. Milana Corrado**, incaricato della redazione del verbale, accertata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti secondo le prescrizioni dell'art. 52 della L. R. 26/93 e successive modificazioni.

Assegnati n. 16 – In carica n. 16 – Fatto l'appello nominale dichiara aperta/continua la seduta che è pubblica; Presenti N. **14** come segue:

ROCCASALVO CORRADO	P	SORTINO CORRADO	P
CAVALLO ROSARIO	P	GALAZZO BIAGIO	P
MODICA CARMELO	P	BASILE DANIELE	P
DI GRANDE MARTA	P	GAMBUZZA GIUSEPPE	A
GERRATANA PIERGIORGIO	P	CAVALLO CONCETTA	P
DI MARI GIUSEPPE	P	FRATANTONIO LUIGI	P
GIURATO ENZO	P	GENNUSO ORAZIO	P
GERRATANA LORENA	A	DI ROSOLINI CONCETTO	P

**Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 L. 142/90 recepite
con L.R. 48/91 dell'art. 12 della L. R. n. 30/2000**

Parere del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione concernente l'oggetto

Rosolini, li 02-02-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Morana Maria

Parere del responsabile dell'Ufficio di Ragioneria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione concernente l'oggetto.

Rosolini, li 02-02-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to MODICA VINCENZO



COMUNE DI ROSOLINI

Libero Consorzio dei Comuni di Siracusa

PROPOSTA DI DELIBERA

OGGETTO:	DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' DI FUNZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E DEI GETTONI DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI.
-----------------	--

La sottoscritta Morana Maria, nella qualità di Responsabile del 1° Settore “Affari Generali”, nominata con determinazione del Sindaco n. 1 R.G. 1 del 04/1/2022 sottopone all’esame del Consiglio Comunale il seguente documento istruttorio, per le motivazioni di seguito esplicitate, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni;

Documento istruttorio

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 63 del 08/11/2018 è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020 unitamente agli atti di programmazione alla stessa allegati;
- che il Comune ha dichiarato il dissesto finanziario con atto consiliare n. 51 del 23/10/2019;
- che il Comune, ad oggi, non ha adottato il bilancio di previsione stabilmente riequilibrato e che quindi, si è in gestione provvisoria nei limiti degli stanziamenti corrispondenti all'ultimo bilancio di previsione approvato (annualità 2020) con riferimento all'esercizio in corso, e comunque nei limiti delle entrate accertate (art. 250 TUEL);

Che l’articolo 19 della L. R. n. 30 del 23/12/2000, concernente la determinazione delle misure minime delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli Amministratori locali in Sicilia, così come modificato dall’articolo 5, della L. R. n. 22, del 16/12/2008, prevede la corresponsione di una indennità di funzione al Sindaco, rispetto alla quale devono essere rapportate e definite le indennità al Vice Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale ed agli Assessori e che tale indennità di funzione è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l’aspettativa;

Con DPRS 18/10/2001 n.19 è stato approvato il regolamento esecutivo dell’articolo 19 della legge regionale 23/12/2000 n.30, concernente la determinazione delle misure minime delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli amministratori locali in Sicilia;

Considerato che la Regione Sicilia ha potestà legislativa primaria in materia di indennità di carica degli amministratori locali e quindi, conseguentemente, nelle indennità ad esse collegate;

Vista la legge regionale 26/06/2015 n. 11 rubricata: “Disposizioni in materia di composizione dei Consigli e delle Giunte Comunali, gli status degli amministratori locali e di Consigli Circoscrizionali. Disposizioni varie”, che all’articolo 2, comma 1, testualmente recita: “a decorrere dal primo rinnovo dei Consigli Comunali successivo alla data di entrata in vigore della presente legge, la misura massima delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui all’articolo 19 della legge regionale 23 dicembre 2000 n. 30 e successive modifiche in integrazioni, è determinata ai sensi delle disposizioni del regolamento adottato con decreto del Ministro dell’interno del 4 aprile 2000, n. 119 e s.m.i. e delle tabelle allegate, di cui all’articolo 82, comma 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche di integrazioni, fatto salvo che, nella parte relativa ai gettoni di presenza dei consiglieri comunali, la dimensione demografica degli scaglioni da 30.001 a 500.000 abitanti è così rideterminata: da 30.001 a 200.000 abitanti e da 200.001 a

500.000 abitanti. Al presidente del consiglio comunale è attribuita un'indennità pari a quella dell'assessore dei comuni della stessa classe demografica (..);

Considerato che in data 25 ottobre 2021 si sono svolte le elezioni amministrative per il rinnovo degli organi e pertanto le Indennità di cui al presente atto vengono stabilite in conformità alla Legge Regionale 11/2015;

Che per quanto sopra esposto, l'indennità di funzione del Presidente del Consiglio comunale ed i gettoni di presenza dei consiglieri vanno determinati non più con riferimento alla Tabella A allegata al Regolamento approvato con il DPRS 19/2001, ma con riferimento alle tabelle allegate al decreto del Ministro dell'Interno del 4 Aprile 2000, n. 119;

Dato atto che il decreto del Ministro dell'Interno n. 119 del 4 Aprile 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 13 maggio 2000, ha determinato i valori economici di riferimento per le indennità dei Sindaci (rispetto alle quali devono essere parametrare e definite le indennità di Vice Sindaci, degli Assessori e per i gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali);

Considerato quindi che secondo l'articolo 1, comma 1 del D.M. n. 119/2000 i gettoni di presenza per i consiglieri comunali per la partecipazione a consigli e commissioni, sono fissati in relazione alle categorie di amministratori e alla dimensione demografica dell'ente nelle misure riportate nella tabella A allegata allo stesso D.M.;

Vista la tabella A del suddetto decreto del ministero dell'interno che per i comuni che hanno una popolazione compresa tra 10.001 e 30.000 abitanti stabilisce un gettone di presenza pari ad euro 22,20;

Letto l'articolo 2, comma 1, della LR 11/2015 che estende a tutti i comuni quanto prescritto dal comma 3 dell'articolo 5 del D.M. 119/2000 secondo cui al Presidente del Consiglio Comunale è attribuita un'indennità pari a quella dell'assessore dei comuni della stessa classe demografica;

Dato atto che nel Comune di Rosolini, comune con popolazione superiore a 5000 e fino a 50.000 abitanti, agli assessori è corrisposta un'indennità mensile di funzione pari al 45% di quella prevista per il Sindaco.

Che le indennità di funzione per il Sindaco e gli Assessori della Giunta Comunale, del Comune di Rosolini, sono state stabilite nelle misure di cui alla delibera di G.C. n 28 del 27/12/2021.

Visto l'art. 18 c. 1 della legge regionale n. 30/2000 nel testo vigente che testualmente recita: “i sindaci, i presidenti delle province regionali, i presidenti dei consigli comunali e provinciali, i presidenti dei consigli circoscrizionali dei soli comuni capoluogo di provincia, presidenti delle unioni di comuni, nonché i membri delle giunte di comuni e province, che siano lavoratori dipendenti possono essere collocati a richiesta in aspettativa non retribuita per tutto il periodo di espletamento del mandato. Il periodo di aspettativa è considerato come servizio effettivamente prestato, nonché come legittimo impedimento per il compimento del periodo di prova. I consiglieri di cui all'articolo 15, comma 2, se a domanda collocati in aspettativa non retribuita per il periodo di espletamento del mandato, assumono a proprio carico l'intero pagamento degli oneri previdenziali, assistenziali e di ogni altra natura previsti dall'articolo 22”;

Rilevato che ai sensi dell'art. 19, c. 2 della L.R. n. 30/2000 e s.m.i., l'indennità di funzione è dimezzata per i lavoratori dipendenti che non abbiano chiesto l'aspettativa;

Considerato che l'indennità spetta per intero ai componenti che per legge non possono mettersi in aspettativa, ovvero agli studenti, i disoccupati, i pensionati, i lavoratori in cassa integrazione, (vedi parere del Ministero dell'Interno 26 febbraio 2009) ed i lavoratori autonomi;

Che alla luce delle superiori considerazioni l'indennità da corrispondere al Presidente del Consiglio comunale ed il Gettone di presenza dei consiglieri di cui all'articolo 19 della Legge Regionale 23 dicembre 2000 n. 30 e successive modifiche ed integrazioni sono così determinati:

Indennità di funzione del Presidente del Consiglio:

Indennità spettante D.M. 119/2000 + maggiorazioni € 1.464,17

Importo spettante decurtato del 10% € 1.317,75

Gettone di presenza dei consiglieri:

Gettone spettante D.M. 119/2000 + maggiorazioni € 23,31

Gettone spettante decurtato del 10% € 20,98

Visto il D.M. n. 119 del 4 Aprile 2000;

Vista la L.R. Sicilia del 26 giugno 2015 numero 11;

Visto il D.lgs. 267/ 2000 e successive modifiche integrazioni;

Visto L'OREL vigente nella Regione Sicilia;

Vista la Circolare n. 2 del 01.02.2018 prot. 1256, dell'Assessorato delle Autonomie Locali della Regione Siciliana;

Visto lo statuto comunale,

PROPONE

Per le motivazioni di cui in premessa che si intendono qui integralmente riportate,

- 1) Determinare a seguito di quanto stabilito dall'articolo 2, della Legge Regionale 11/2015, la misura delle indennità di funzione ed il gettone di presenza dei consiglieri comunali per la partecipazione alle sedute del consiglio e delle commissioni come segue:
 - o Indennità di funzione del Presidente del Consiglio: € 1.317,75
 - o Gettone di presenza dei consiglieri € 20,98
- 2) Dare atto è stata applicata la maggiorazione di cui all'articolo 2 del D.M. n. 119/2020 lettere b) e c).
- 3) Dare atto che è stata applicata la riduzione del 10% sull'importo fissato dal decreto del Ministro dell'Interno n. 119 del 04.04.2000, all'art. 1, tabella A, secondo quanto disposto dalla legge n.266/2005 (legge finanziaria 2006) tuttora vigente in virtù di quanto ribadito dalla costante giurisprudenza contabile
- 4) Demandare ai Responsabili dei Settori "Affari Generali" e "Servizi Finanziari" gli atti gestionali consequenziali alla presente e di rispettiva competenza.

VERBALE DEL 23/03/2022

Il testo integrale delle dichiarazioni è riportato, in formato audio digitale, ai sensi degli artt. 45 e 46 del Regolamento delle Sedute Consiliari, e conservato nell'archivio dell'Ufficio di Segreteria che ne assicura la immodificabilità e la conservazione, nel rispetto delle norme contenute nel C.A.D.

Il Presidente del Consiglio, passa al punto 6) all'ordine del giorno, ad oggetto: "Determinazione dell'indennità di funzione del Presidente del Consiglio comunale e dei gettoni di presenza dei Consiglieri" ed invita il Responsabile del settore Risorse Umane a relazionare.

Il Responsabile del settore Risorse Umane Morana Maria, relaziona ampiamente sul punto all'ordine del giorno rappresentando il presupposto normativo sul quale si fonda la determinazione delle indennità di carica del Presidente del consiglio nonché la misura del gettone di presenza, illustrando che nel calcolo si è tenuto conto di due su tre maggiorazioni consentite per legge che sono state applicate, inoltre chiarisce che sempre ope legis, è stata operata la decurtazione del 10%.

Il consigliere Roccasalvo, chiede quali sono le due maggiorazioni applicate.

Il Responsabile del settore Risorse Umane Morana Maria, chiarisce che le maggiorazioni applicate (2% e 3%) sono quelle imposte dalla legge.

Il consigliere Di Grande, chiede se tali stipendi vengono prelevati dal F/Riserva.

Il Responsabile del settore Risorse Umane Morana Maria, risponde che si prendono dal Bilancio. Chiarisce però che dopo il cambio di Amministrazione si è dovuto rimpinguare il capitolo e quindi si è dovuto attingere al F/Riserva.

Il consigliere Fratantonio, prende la parola asserendo che la minoranza non sa tutte le migliorie apportate da questa Amministrazione alla Città, dalle luminarie, all'albero del Carrubo e alle bandiere di sala Cartia, con somme anticipate personalmente per queste attività.

La consigliera Di Grande, ritiene che quanto detto è un discorso fuorviante e che queste cose non si dovrebbero fare, vorrebbe dimostrazioni di atti e documenti.

Il consigliere Gerratana P., precisa che ogni Amministratore ha diritto ad un'indennità e che questa Amministrazione si è aumentata l'indennità.

Il consigliere Roccasalvo è incredulo nell'ascoltare un Vice Sindaco parlare di queste cose e ritiene che questa Amministrazione costa almeno un 20% in più di quella passata.

La consigliera Di Grande, prende la parola asserendo che la Giunta comunale è stata presente solo per un Consiglio e che dietro le indennità ci deve essere un lavoro fatto.

Il consigliere Cavallo R., chiede se la prossima volta c'è la disponibilità a creare un fondo per le indennità per dare servizi alla Città oppure diminuire le indennità ad 1 centesimo cioè a 0,01.

Il consigliere Fratantonio, appoggia la proposta del consigliere Cavallo R. , magari con la predisposizione di un fondo per i cittadini meno abbienti oppure per l'ASACOM .

Il consigliere Di Rosolini, propone di azzerare l'indennità e destinarla a dei servizi e prosegue dicendo che l'iniziativa di questa Amministrazione andava fatta in maniera diversa perché potrebbe condurre ad un inquinamento politico-amministrativo, pur riconoscendo la sincerità degli atti fatti dai tanti Consiglieri.

Il consigliere Roccasalvo, chiede al consigliere Fratantonio e al Presidente del Consiglio di dare un esempio di decurtazione.

Il consigliere Fratantonio, dichiara la propria disponibilità ad una riduzione per un servizio sociale alla città.

Il Presidente del Consiglio, prende lo stesso impegno del consigliere Fratantonio.

Il Responsabile del Settore Risorse Umane Morana Maria, prende la parola ritenendo necessario un emendamento alla proposta di delibera.

Il Consigliere Cavallo R., propone l'emendamento per la modifica sopra citata.

EMENDAMENTO PROPOSTO:

1. **sull'indennità spettante al Presidente del Consiglio comunale** *“verrà applicata una riduzione del 20%, la cui destinazione verrà stabilita di volta in volta all'atto della liquidazione”*;
2. **sui gettoni di presenza dei Consiglieri**, *“fermo restando, la misura del gettone di presenza, ogni Consigliere comunale deciderà di devolvere il compenso non appena l'Ente procederà alla liquidazione”*.

Il Presidente del Consiglio, mette ai voti l'emendamento che viene votato all'**UNANIMITÀ**.

FAVOREVOLI N. 14

ASSENTI N. 2 (GAMBUZZA, GERRATANA L.)

Il Presidente del Consiglio, mette ai voti l'intera proposta di delibera che viene votata all'**UNANIMITÀ**'.

FAVOREVOLI N. 14

ASSENTI N. 2 (GAMBUZZA, GERRATANA L.)

Finiti i punti all'ordine del giorno il Presidente dichiara la seduta sciolta alle ore 1:50 del 24/03/2022.

Verbale fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to DOTT. SORTINO CORRADO

IL VICE SEGRETARIO
COMUNALE
F.to Dott. Milana Corrado

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal 25-03-2022 al 09-04-2022 con n. 619 del registro di pubblicazione.

Il Messo Comunale
F.to LATINO LUIGI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991 n.44, è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il 25-03-22 per 15 giorni consecutivi (art. 11, 1° comma).

Rosolini, li 11-04-2022

IL VICE SEGRETARIO
COMUNALE

F.to Dott. Milana Corrado

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la predetta deliberazione è pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 25-03-2022 al 09-04-2022 a norma dell'art. 11 della L. R. 3.12.91 n. 44.

[] che la stessa è divenuta esecutiva il 04-04-2022 decorsi i 10 gg. dalla pubblicazione.

Rosolini, li 05-04-2022

IL VICE SEGRETARIO
COMUNALE

F.to Dott. Milana Corrado